

ISTITUTO PER ANZIANI ISIDORO CAPPI - ONLUS

Poggio Rusco (MN)

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Consiglieri,

questa relazione esprime la sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2025 sia in merito alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto sia riguardo al controllo sulla regolarità contabile e fiscale della fondazione Istituto per Anziani Isidoro Cappel - Onlus.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Entro il 31 marzo 2026 la Fondazione ha presentato istanza di iscrizione al RUNTS.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si è adempiuto ai doveri secondo le disposizioni di statuto e si precisa, in merito, quanto segue:

1. si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto;
2. si è verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, riscontrando, anche dal lato operativo, l'efficacia del sistema amministrativo-contabile;
3. si è valutato e vigilato, interloquendo con il Direttore, sull'adeguatezza del sistema gestionale, riscontrandone il corretto funzionamento;
4. si sono esaminate le questioni relative alla situazione debitoria e di liquidità della Fondazione al fine di valutare le azioni necessarie al proseguimento dell'attività anche in considerazione di specifiche richieste formulate dall'ATS Valpadana.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La situazione debitoria nei confronti dell'Erario è stata rateizzata ed i pagamenti sono regolari; per quanto attiene la situazione relativa ai debiti verso fornitori la Fondazione ha attivato, come evidenziato dal Direttore della Fondazione, una dilazione dei pagamenti superando i termini previsti dalla normativa.

Rispetto agli esercizi precedenti la situazione economica mostra un risultato di esercizio in miglioramento ed in particolare la perdita realizzata è attribuibile agli oneri finanziari legati a finanziamenti accesi con istituti di credito.

Considerazioni in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Revisore dei Conti

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in merito al quale si riferisce quanto di seguito riportato.

Il bilancio è stato predisposto con l'osservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 13. In particolare, il bilancio risulta composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Con riferimenti agli schemi di bilancio, essi risultano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dal principio contabile OIC 35. Con riferimento invece alla relazione di missione, essa riporta le informazioni richieste dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un disavanzo di esercizio di € 51.610 e si riassume nei seguenti valori raffrontati all'esercizio 2024:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Attività	4.690.609	4.669.025
Passività	3.513.052	3.439.858
Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	1.229.167	1.290.449
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	- 51.610	- 61.282

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
Totale proventi e ricavi	2.365.817	2.456.545
Totale oneri e costi	2.414.333	2.514.733
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-48.516	- 58.188
Imposte sul reddito	3.094	3.094
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	- 51.610	- 61.282

Con riguardo allo svolgimento dell'attività di revisione dei conti, si è vigilato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte, sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua corrispondenza con le risultanze contabili e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, inclusa

l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Nel corso dell'attività di revisione del bilancio, è stata rilevata, come esposto in premessa, la presenza di fattori che potrebbero generare significative incertezze in merito alla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Tuttavia, prendendo atto della valutazione prospettica svolta dagli Amministratori, riportata nella Relazione di missione, considerando le azioni intraprese dagli stessi, le precisazioni formulate anche dal Direttore, ritengo che tali incertezze possano essere gestite con un attento monitoraggio al fine di poter svolgere l'attività per un arco temporale di 12 mesi, e che pertanto l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del bilancio sia appropriato.

Per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, c.c.

Altri aspetti

Nell'ambito dello svolgimento dell'incarico conferito al sottoscritto Revisore dei Conti, sono state svolte specifiche verifiche sulla regolarità contabile e fiscale. Come richiamato in premessa, sulla base delle procedure eseguite e delle evidenze raccolte, si rileva che la Fondazione, in ragione della propria situazione finanziaria, non sempre ha provveduto al regolare versamento della quota a proprio carico dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente. Parte di tali passività risulta oggetto di piani di rateizzazione attivati al fine di regolarizzare la posizione debitoria in essere.

Giudizio finale

Il Revisore dei Conti, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 attesta che tale bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e, pertanto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione circa la modalità di copertura del disavanzo dell'esercizio.

Mantova (MN), 25 maggio 2026

Il Revisore dei Conti

Maurizio Pellizzer

